

D.R. n. 1 del 17/04/2025

OGGETTO: Bando relativo all' indizione di pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 contratti di ricerca presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi ai sensi dell'art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* emanato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Interministeriale 17 aprile 2003 riguardante i criteri e le procedure per l'accreditamento delle Università Telematiche;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 contenente il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale 1° marzo 2004, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 48 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 65 del 18 marzo 2004, con il quale, nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, è stato istituito questo Ateneo;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 così come modificato dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, denominato *“Codice dell'Amministrazione Digitale”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 con cui è stato emanato il *“Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata”*, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 contenente il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2006, n. 252 con cui è stato emanato il *“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”*;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 recate *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e in particolare l'art. 22, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'articolo 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- VISTO il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, relativo all'Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, con cui è stato sostituito il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6;
- VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” pubblicata sulla G.U. n. 150 del 29 giugno 2022;
- VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la “*Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA la Missione 4 Componente 2 del PNRR, “*Dalla ricerca all'impresa*” che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l'Investimento 1.2 “*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*”, che ha l'obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento del divario territoriale;
- VISTO Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” - Componente 2 “*Dalla ricerca all'impresa*” - Investimento 1.2 “*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- VISTA la “*Manifestazione di interesse all'assunzione di ricercatori post-dottorato*”, trasmessa al MUR entro i termini indicati del Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025, contenente le condizioni essenziali per l'assunzione dei ricercatori post-doc presso i Dipartimenti dell'Università e l'impegno a completare le procedure di assunzione per il numero di posizioni ammesse a finanziamento, in esito all'istruttoria effettuata dal Ministero secondo le previsioni dell'Avviso, nel rispetto dei termini indicati all'art. 13 comma 2;
- VISTO il provvedimento n. 3866 del 21 marzo 2025 con il quale il MUR, nelle more del perfezionamento delle istruttorie formali, ha provveduto ad assegnare le risorse per le posizioni ammesse di cui all'art. 8, del Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025, rinviando l'adozione del relativo decreto di concessione all'esito del completamento dell'istruttoria formale;
- PRESO ATTO che per l'Università degli Studi Guglielmo Marconi sono state ammesse a finanziamento due posizioni;
- PRESO ATTO che i CUP generati per i suddetti finanziamenti sono:
- ✓ contratto di ricerca - Dipartimento di Scienze Umane – CUP C87G25000250001
 - ✓ contratto di ricerca – Dipartimento di Scienze Ingegneristiche – CUP C87G25000260001

PRESO ATTO	che il MUR non ha ancora emanato il decreto di concessione del finanziamento di cui al Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025, con riferimento alle posizioni assegnate;
RITENUTO	necessario procedere urgentemente all'emanazione del bando nelle more della pubblicazione del Decreto di concessione del finanziamento, per rispettare la scadenza Ministeriale di stipula dei contratti e di avvio delle attività entro il 15 maggio 2025;
VALUTATA	la conseguente necessità di abbreviare tutte le tempistiche procedurali al fine di rispettare la scadenza ministeriale del 15 maggio 2025;
RICHIAMATO	il vigente Statuto di Ateneo;
RICHIAMATO	il Regolamento Generale di Ateneo;
RICHIAMATO	il Codice Etico dell'Ateneo;
RICHIAMATO	il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, ex art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79;
RICHIAMATA	la delibera dei competenti Organi Accademici;
VALUTATO	ogni altro elemento opportuno

DECRETA

Art. 1

Oggetto

Sono indette le seguenti procedure di selezione per il conferimento di n. 2 Contratti di Ricerca, della durata di 24 mesi, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n.79 di conversione del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, **nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"- Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025:**

POSIZIONE N. 1

Dipartimento che esprime l'esigenza di assumere ricercatori internazionali post-doc	Dipartimento di Scienze Umane
Settore Scientifico Disciplinare	GLOT-01/A – Glottologia e linguistica
Codice CUP	C87G25000250001
Durata del contratto di ricerca	24 mesi
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato	Il progetto di ricerca unisce linguistica storica e tipologia linguistica, concentrandosi sulla tipologia delle parti del discorso delle lingue indoeuropee, con particolare attenzione alla classe degli aggettivi e alla sua lessicalizzazione. Il progetto, che nasce da una costola del progetto PRIN 2022WHZJ98, si inserisce nel dibattito sulla possibilità di ricostruire una classe lessicale di aggettivi per il proto-indoeuropeo e prevede la comparazione in termini qualitativi e



	<p>quantitativi delle costruzioni aggettivali (secondo il modello di Croft 2001) dell'antico slavo ecclesiastico e dell'armeno classico. Il/la candidato/a dovrà raccogliere tutti i modificatori, i predicati e gli argomenti che indicano una qualità in 2 vangeli del Codex Zographensis e 2 vangeli della Bibbia di Zohrab. Raccolti i dati dovrà eseguirne l'analisi morfemica secondo il modello della morfologia naturale di Dressler et al. (1987) e valutare il peso statistico di ogni costruzione rispetto alla classe di riferimento.</p> <p>Il/la candidato/a dovrà poi confrontare i dati slavi e armeni con quelli dell'originale greco, per verificare la presenza di quei calchi di traduzione che sono tipici della lingua evangelica (cfr. Drinka 2011).</p> <p>I risultati attesi sono: classificazione di tutte le costruzioni aggettivali dell'antico slavo ecclesiastico e dell'armeno classico; valutazione quantitativa di ciascuna costruzione (in termini di types e tokens); valutazione della tipologia aggettivale dello slavo antico e dell'armeno aureo rispetto alle altre lingue IE; analisi e valutazione delle dinamiche di calco traduttivo potenzialmente presenti nei materiali slavi e armeni.</p>
<p>Profilo del Ricercatore</p>	<p>Al/lla candidato/a sono richieste: competenze di linguistica indoeuropea; sufficiente conoscenza di antico slavo ecclesiastico e armeno classico; ottima esperienza nell'analisi morfemica; buona familiarità con i metodi di parsing della Morfologia Naturale; conoscenza della tipologia delle parti del discorso; esperienza nella gestione di dati in types e tokens; esperienza in storia delle teorie linguistiche; ottima conoscenza della lingua italiana e inglese parlata e scritta.</p>
<p>Numero di assegni</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile di riferimento</p>	<p>Prof. Gabriele Arcidiacono, Pro Rettore alla Ricerca</p>
<p>Importo lordo totale assegnato all'Ateneo:</p>	<p>€109.000,00</p>



POSIZIONE N. 2

Dipartimento che esprime l'esigenza di assumere ricercatori internazionali post-doc	Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche
Settore Scientifico Disciplinare	GSPS-03/B – Storia delle istituzioni politiche
Codice CUP	C87G25000260001
Durata del contratto di ricerca	24 mesi
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato	<p>Il progetto di ricerca analizzerà la strategia esterna dell'UE in un contesto multipolare, valutando se essa segua una logica di entrenchment (rafforzamento dell'ordine esistente) o di accommodation (adattamento ai nuovi equilibri di potere). Preferibilmente attraverso un approccio neo-istituzionalista e una metodologia di process tracing, il/la candidato/a esaminerà il ruolo di Consiglio e Commissione nella definizione della politica estera, con particolare attenzione alla sicurezza e difesa europea, sia a livello politico che industriale. Possibili ulteriori ambiti di indagine includono la politica energetica o la cooperazione internazionale. Lo studio si concentrerà su un caso specifico – o al massimo due, a seconda dell'expertise del/della candidata – per garantire un'analisi approfondita. Il caso (o i casi) studio devono avere un impatto significativo sull'evoluzione della cooperazione europea in ambito di sicurezza (per esempio, la guerra in Ucraina).</p> <p>L'obiettivo è comprendere come l'UE risponda alle sfide globali, bilanciando il rafforzamento delle proprie strutture con l'adattamento alle nuove dinamiche di potere.</p> <p>L'analisi si baserà su documenti ufficiali, discorsi dei policy maker, interviste semidirettive e letteratura accademica, contribuendo al dibattito sulle capacità di actorness dell'UE. Infine, il progetto fornirà raccomandazioni su come l'Unione possa rafforzare il proprio ruolo globale e la propria sicurezza e difesa, tenendo conto delle implicazioni industriali della sicurezza europea e del loro impatto sulle politiche strategiche future anche nazionali.</p>
Profilo del Ricercatore	Il/la candidato/a deve avere un solido background in Scienza Politica (in particolare GSPS-02/A o GSPS-03/B) e una ricerca

	<p>qualificata su relazioni internazionali e studi europei (in ambito di governance e sicurezza). Deve aver insegnato in atenei nazionali/internazionali e supervisionato tesi. Richiesta divulgazione della ricerca in eventi internazionali. Valutata positivamente l'esperienza in team, nel coordinamento di progetti e nell'organizzazione di eventi accademici.</p>
Numero di Assegni	1
Responsabile di riferimento	Prof. Gabriele Arcidiacono, Pro Rettore alla Ricerca
Importo lordo totale assegnato all'Ateneo	€109.000,00

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, italiani o stranieri, in possesso - alla data del 15 maggio 2025 - del titolo di Dottore di Ricerca, conseguito in Italia o all'Estero e che, inoltre:
 - ✓ abbiano svolto, durante il percorso dottorale e prima della conclusione dello stesso, un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'Estero;
 - ✓ rientrino nella definizione di "Giovane Ricercatore", di cui all'art. 1, comma 8 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 20 febbraio 2025 n. 47, ossia che entro tale data:
 - abbiano fino a 40 anni di età, oppure fino a 45 anni qualora abbiano completato il PhD da massimo 7 anni (ovvero che alla data del 20 febbraio 2025 non abbiano compiuto rispettivamente il 41esimo o il 46esimo anno di età);
 - si trovino in una o più delle seguenti condizioni:
 - dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
 - dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
 - non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il Grant Europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.
2. Ove compatibile con i requisiti previsti dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025, possono altresì partecipare alle selezioni i candidati che rientrino nelle condizioni di cui sopra e che sono iscritti al terzo anno del Corso di Dottorato di Ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del Corso di Specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto - a pena di decadenza- entro il 15 maggio 2025. Per il titolo che è o che sarà conseguito all'estero, la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.
3. In relazione a quanto sopra restano comunque ferme le tempistiche di sottoscrizione del contratto fissate dall'art. 8 del presente bando in conformità a quanto previsto dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025 e le situazioni di incompatibilità esplicitate nell'art 10 del presente bando.
4. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà opportunamente comunicato all'interessato.
5. I contratti di ricerca **non** possono essere conferiti:
 - al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto

equipollente al titolo di Dottore di Ricerca ai sensi dell'articolo 74, 4° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- a coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge n. 240 del 2010;
- a coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- a coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- a coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- ai destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente Bando, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, **entro le ore 23:59 del 28 aprile p.v.**, seguendo esclusivamente la procedura telematica di seguito descritta:

- ✓ accedere alla pagina Bandi e Concorsi presente nel sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/;
- ✓ scegliere il concorso desiderato; cliccare sul pulsante **“Partecipa”**. Se non si è ancora in possesso delle credenziali, è possibile registrarsi selezionando il link **“Registrati per partecipare”** ed inserire tutte le informazioni richieste;
- ✓ al termine della suddetta procedura si riceverà una mail, all'indirizzo inserito in fase di registrazione, che conterrà un link per attivare l'account;
- ✓ attivato l'account, si verrà nuovamente reindirizzati alla pagina del concorso scelto in precedenza, dove sarà possibile allegare la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione in essa richiamata e richiesta;
- ✓ attraverso il pulsante **“Sfoggia”** sarà possibile individuare sul proprio computer i files da caricare. Il peso di ciascun allegato non dovrà superare i 15 MB;
- ✓ giunti a questa fase della procedura, il Candidato potrà, alternativamente:
 - a) **premere il tasto “invia i documenti”**: si riceverà una mail di conferma dell'avvenuto invio. Da questo momento non sarà più possibile modificare e/o integrare i documenti allegati, ma solo prenderne visione;
 - b) **premere il tasto “salva in bozza”**: i files caricati potranno essere cancellati o modificati in qualsiasi momento **entro e non oltre la data di scadenza del Bando**. Da quel momento in poi rimarranno a disposizione in sola consultazione.

In ogni caso, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, è indispensabile premere il tasto “invia i documenti” che altrimenti rimarrebbero visibili solo al Candidato.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza.

Nella domanda di partecipazione, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'eventuale numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica/PEC;
- b) la posizione a cui intende concorrere (numero 1 o 2);
- c) il diploma di laurea posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera oppure, nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente, richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico accompagnato da copia della traduzione legalizzata e munito della dichiarazione di valore, nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui all'articolo 2, comma 2);
- d) il diploma di Dottore di Ricerca posseduto, il titolo della tesi, nonché la data di conseguimento del diploma e l'Università sede amministrativa del corso di dottorato;
- e) di sostenere la prova di conoscenza della lingua inglese;
- f) l'eventuale dipendenza da una Pubblica Amministrazione;
- g) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di Dottore di Ricerca ai sensi dell'articolo 74, 4° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- h) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge n. 240 del 2010;
- i) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- j) di non essere stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3
- l) di non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento;
- n) di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità;
- o) di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso e di accettarne integralmente il contenuto senza riserva alcuna.
- p) di accettare la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, degli atti riguardanti la procedura.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- a) proposta progettuale in relazione al programma di ricerca specificato per ciascun posto a bando;
- b) curriculum della propria attività scientifica e lavorativa, datato e sottoscritto;
- c) l'elenco delle pubblicazioni, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori;
- d) le pubblicazioni di cui al precedente punto c);
- e) per coloro che sono in possesso di titolo di Dottorato estero:

- decreto di riconoscimento accademico del titolo estero rilasciato in forza della normativa vigente oppure copia del titolo di Dottorato estero;
 - titolo italiano di secondo ciclo che ha consentito l'accesso al corso di Dottorato estero, in caso di titolo estero copia del diploma di primo e di secondo livello e certificazione relativa agli esami sostenuti (Transcript of Records);
 - attestazione/certificazione rilasciata dall'istituzione estera, attestante gli elementi, la durata e le attività del dottorato, svolte al fine del conseguimento del titolo di dottorato. In alternativa, per i Paesi UE e, purché riporti le medesime informazioni, Diploma Supplement rilasciato dall'istituzione estera. In alternativa il candidato può fornire una propria autocertificazione;
 - abstract della tesi di dottorato (in italiano o in inglese);
- f) fotocopia sottoscritta del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale;
- g) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di € 50,00 (cinquanta/00), a titolo di diritti di segreteria, sul c/c bancario aperto presso il Banco BPM S.p.A. (IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156) intestato a Università degli Studi "Guglielmo Marconi" – Roma, indicando la seguente causale "Contributo per la partecipazione al bando Contratti di Ricerca, *nome e cognome*, posizione n. ___ *specificare*") **Il suddetto contributo non verrà rimborsato in nessun caso.**
- h) gli ulteriori eventuali titoli ritenuti utili ai fini della procedura.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della documentazione e delle dichiarazioni indicate nel presente articolo, dell'esatta denominazione del concorso cui si intende partecipare. Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre Professori o Ricercatori, di cui almeno uno dell'Ateneo, afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando. È auspicabile, ove possibile, che almeno un Commissario afferisca al settore scientifico disciplinare che determina il profilo della selezione.

Possono essere nominati anche i Professori ed i Ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di Professore o Ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

2. I componenti della Commissione sono designati, dopo la scadenza del bando, dal Consiglio di Dipartimento. Ai sensi della Carta Europea dei ricercatori, nella formazione della Commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

3. La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale pubblicato sul sito dell'Ateneo nella Sezione "Bandi e Concorsi".

Dalla data di pubblicazione del Decreto di nomina decorre il termine perentorio di cinque giorni per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei soggetti sottoposti a valutazione.

Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui al primo periodo, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il Rettore si esprime sull'istanza entro il termine di 30 giorni dalla presentazione.

Art. 5

Procedure di selezione

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati.
2. La valutazione è volta a verificare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.
3. La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.
4. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:
 - a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
 - b) titoli posseduti, e, in particolare, attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
 - c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
 - d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
5. Per la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione giudicatrice dispone di cento punti di cui sessanta riservati ai titoli e quaranta riservati al colloquio.
6. Una volta definiti i criteri di valutazione, il relativo verbale sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.
7. Il Responsabile del Procedimento, ricevuto il verbale della prima seduta, provvederà a trasmettere alla Commissione l'elenco dei Candidati e, attraverso i competenti Uffici Tecnici dell'Ateneo, invierà a ciascun Commissario le credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Concorsi dove si trova la documentazione presentata dai Candidati, che potrà così essere valutata.
8. Successivamente, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli presentati dai Candidati sulla base dei criteri predeterminati nella prima seduta.
9. Successivamente alla valutazione dei titoli, la Commissione comunicherà al Responsabile del Procedimento l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, avendo riportato un punteggio pari o superiore a 40/60. Tale elenco verrà tempestivamente pubblicato sul sito dell'Ateneo, nella Sezione "Bandi e Concorsi" (<https://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>). **Tale pubblicazione costituisce notifica agli interessati che non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione dall'Amministrazione Universitaria.**
10. La discussione avviene in seduta pubblica e potrà essere svolta, secondo quanto stabilito dalla Commissione, in presenza presso la sede dell'Ateneo, ovvero in modalità telematica. I candidati devono presentarsi, fisicamente presso la sede dell'Ateneo, ovvero mediante collegamento telematico, in base a quanto riportato nell'avviso di convocazione, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. **La mancata presentazione alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.**
11. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una valutazione pari o superiore a 25/40.

Art. 6

Formazione della graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito è formata, in ordine decrescente, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio. Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato, complessivamente, un punteggio non inferiore a 65/100. A parità di merito prevale il candidato di età anagrafica più giovane.
2. Il Rettore, con proprio Decreto, accerta la regolarità degli atti concorsuali ed approva la graduatoria di merito. Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione.

3. La graduatoria è immediatamente efficace.
4. Nel caso di rinuncia del vincitore, oppure di mancata accettazione o di mancato inizio dell'attività di ricerca entro i termini, l'assegno sarà conferito ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.
5. La condizione di essere collocato nella graduatoria di merito di una procedura concorsuale non costituisce titolo per successive procedure di selezione.

Art. 7

Publicità degli atti del procedimento concorsuale

1. Gli esiti delle valutazioni saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo, nella Sezione "Bandi e Concorsi" (<https://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>).

Articolo 8

Stipula del contratto

1. Il contratto, della durata di 24 mesi, deve essere sottoscritto entro i 3 giorni successivi al ricevimento della comunicazione ed in ogni caso entro il 15 maggio 2025, data ultima prevista per l'assunzione in servizio così come previsto dal Decreto Direttoriale del MUR n. 47 del 20 febbraio 2025, purché entro tale data sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.
2. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e decadenza dalla graduatoria. In tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
3. Il contratto sottoscritto dalle parti potrà essere condizionato all'effettiva ammissione al finanziamento, con provvedimento di assegnazione delle risorse, che verrà adottato da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca nelle modalità e nei termini previsti dal Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025.

Art. 9

Rapporto di lavoro e cause di estinzione

1. L'assunzione in servizio del ricercatore a tempo determinato è subordinata al rispetto dei vincoli normativi previsti per il reclutamento di personale da parte degli Atenei. Qualora, nelle more del completamento della procedura di selezione, vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione. Richiamate e ferme le condizioni di cui ai precedenti articoli relative alla effettiva concessione del finanziamento da parte del MUR, il contratto è stipulato entro il termine di 3 giorni dal ricevimento della comunicazione, ed entro il 15 maggio 2025 secondo quanto precisato nel precedente articolo. Il Contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca.
2. La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari. Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, restano ferme le altre previsioni regolamentari relative al rapporto di lavoro, per le quali si rimanda al Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n.79 di conversione del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 e alla normativa vigente.
3. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.
4. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica, sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Art. 10

Incompatibilità

1. I contratti di ricerca sono incompatibili con:
 - qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato presso soggetti pubblici e privati;
 - titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
 - borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.
2. Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, Dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'Estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dalla normativa vigente nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza ed esclusivamente per la finalità per la quale sono stati raccolti con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici, e con l'adozione di tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati risultati vincitori.

Art. 12

Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento amministrativo attinente alla procedura concorsuale di cui al presente bando, è il Dott. Marco Belli, Direttore Generale Vicario (m.belli@unimarconi.it)

Art. 13

Rinvio normativo

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ROMA, 17 APRILE 2025



IL RETTORE
PROF. MARCO ABATE

Ricevuto originale firmato
per la raccolta Decreti.

Roma, 17.04.2025 